



FEDERAZIONE AUTONOMA
BANCARI ITALIANI

Coordinamento Regionale Veneto Banche di Credito Cooperativo

A TUTTI I LAVORATORI DEL CREDITO COOPERATIVO DEL VENETO

In data 30 luglio u.s. si sono riuniti a Vicenza i quadri sindacali FABI delle B.C.C./C.R.A. del Veneto.

Alla presenza della Coordinatrice dell'Esecutivo Nazionale, Alessandra Panico, si è fatto il punto della situazione riguardo alla grave crisi che sta attraversando il sistema delle relazioni sindacali di settore nella nostra regione.

Negli interventi, numerosi ed articolati, i quadri sindacali hanno manifestato l'ormai improcrastinabile esigenza che la nostra organizzazione assuma una posizione ancora più forte, tesa a trovare rapidamente soluzioni definitive alle problematiche causate dall'introduzione per funzionari e dirigenti di contratti collettivi anomali che un consistente numero di Aziende ha deliberato di applicare.

Nel proseguire è stata presentata la piattaforma del Contratto Integrativo Regionale; pur valutando che in detta piattaforma sono state affrontate tutte le problematiche presenti nella nostra regione, le considerazioni finali sono rivolte ad una attenta limatura per fare risaltare quelle parti che formeranno il cardine della trattativa.

Al più presto dovranno essere ripresi gli incontri con le altre sigle al fine di giungere alla stesura del documento definitivo che sarà, poi, sottoposto al vaglio dei quadri sindacali; una volta ottenuta l'approvazione delle assemblee dei Lavoratori, la piattaforma così costituita verrà presentata in tempi stretti alla controparte.

I quadri sindacali FABI del Veneto concordano sull'esigenza di attuazione di interventi urgenti mirati al raggiungimento della piena applicazione delle previsioni del CCNL 7.12.2000 soprattutto su temi innovativi quali la formazione, gli inquadramenti, la banca delle ore, le prestazioni eccedenti l'orario di lavoro da parte dei quadri direttivi di 1° e 2° livello.

Si ritiene necessario, d'ora in avanti, dare la massima visibilità all'azione sindacale coinvolgendo nel nostro operato tutto il Credito Cooperativo Veneto e la struttura nazionale e prevedendo anche forme di pubblicizzazione del nostro lavoro attraverso stampa, televisione, comunicati ai soci, eccetera.

Particolare attenzione verrà dedicata ad alcune aziende che sembrano pretendere di volersi sottrarre allo svolgimento di corrette relazioni sindacali e ovunque si verifichino, più in generale, casi di deterioramento dei rapporti umani:

la FABI stigmatizza il comportamento inqualificabile di quelle Aziende che di fatto intendono modificare il sistema dei rapporti sindacali ed assumerà ogni iniziativa utile alla tutela del proprio ruolo politico-sindacale nell'interesse dei Lavoratori.

Se al termine della pausa estiva dovesse permanere l'attuale situazione, in accordo con le altre OO.SS. si dovrà procedere alla convocazione di tutti i quadri sindacali, da realizzarsi verosimilmente entro la prima metà del mese di settembre, propedeutica ad una dura presa di posizione dell'intera categoria nei confronti della controparte.

Cordialità.

L'ESECUTIVO DEL COORDINAMENTO REGIONALE
FABI B.C.C./C.R.A. VENETO

Venezia, 31 luglio 2002